



COMUNE DI SOLARINO
Provincia di Siracusa

Determinazione del Segretario Comunale n. 1 del 16/02/2026

Premesso che la Legge n. 190 del 6 Novembre 2012, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* prescrive l'adozione da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni, entro il 31 Gennaio di ogni anno, di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.), che effettui l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e, conseguentemente, indichi gli interventi organizzativi finalizzati a prevenirli;

Considerato che il D. Lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013, concernente il *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 1, comma 35, della Legge n. 190/2012, statuisce all'art. 10, comma 2, l'adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

Richiamato il D. Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 di modifica del D. Lgs. n. 33/2013 e recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"* che ha, tra l'altro, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c), abrogato l'art. 10, comma 2 del D. Lgs. n. 33/2013;

Visto che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, in data 3 Agosto 2016, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 831/2016, provvedimento con il quale sono state ridefinite le indicazioni sui contenuti e sulla procedura di adozione dei Piani delle Pubbliche Amministrazioni;

Considerato che l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha chiarito, facendo seguito alla superiore delibera n. 831/2016, con la delibera n. 1310 del 28.12.2016, che con la intervenuta modifica al D.Lgs. n. 33/2013 si registra la piena integrazione del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, ora anche, della Trasparenza (P.T.P.C.T.);

Ritenuto, pertanto, che le Amministrazioni sono tenute ad adottare entro il 31 Gennaio di ogni anno un unico Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in cui sia chiaramente identificata la sezione relativa alla Trasparenza;

Rilevato che il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza e la giustizia"*, all'art. 6 prevede che le Pubbliche Amministrazioni adottino il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e, al comma 2, lett. d), dispone che lo stesso definisca *"gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione"*;

Richiamato il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, avente ad oggetto *"Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"*;

Richiamato il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 con il quale è stato approvato il Regolamento per la definizione del contenuto del PIAO, che all'art. 3, comma 1, lett. c), individua all'interno della sezione Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione, la sottosezione *"Rischi corruttivi e trasparenza"* predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti

dall'organo di indirizzo in collaborazione e con il coinvolgimento attivo degli attori, tra cui i Responsabili di Settore, sia con riguardo alla mappatura dei processi che con riferimento alla programmazione e attuazione delle misure;

Acclarato che ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.M. n. 132/2022, in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

Richiamato il D.M. del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2025, recante "Differimento al 28 febbraio 2026 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 degli enti locali", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 302 del 31 dicembre 2025, con cui è stato differito al 28 febbraio 2026 il termine della deliberazione, da parte degli enti locali, del bilancio di previsione 2026/2028 e ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio;

Dato atto che con Comunicato del Presidente ANAC n. 1 del 14 gennaio 2026 viene evidenziato come, per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 30 marzo 2026, a seguito del differimento al 28 febbraio 2026 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 disposto dal decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2025 (G.U. n. 302 del 31-12-2025);

Preso atto che il Piano Nazionale Anticorruzione raccomanda alle amministrazioni di realizzare forme di consultazione, da strutturare e pubblicizzare adeguatamente, volte a sollecitare la società civile e le organizzazioni portatrici di interessi collettivi a formulare proposte e/o osservazioni da valutare in sede di elaborazione del PTPCT;

Considerato che il Comune di Solarino con determinazione del Segretario Comunale n. 3 del 25/07/2025 ha approvato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, successivamente confluito nella Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 29/12/2025, esecutiva ai sensi di legge;

Rilevato che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2025-2027, confluito nella sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O., come sopra esposto, è liberamente consultabile sul sito web istituzionale dell'Ente all'interno della Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Altri Contenuti" – "Prevenzione della Corruzione";

Atteso che questa Amministrazione, nell'ambito delle iniziative e delle attività condotte in materia di trasparenza e di interventi per la prevenzione ed il contrasto della corruzione, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza in stretta collaborazione con i Responsabili di Settore e tutti gli altri attori coinvolti, deve approvare l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) per il triennio 2026-2028, il cui contenuto è confluito nella Sezione Valore Pubblico, comprendente la sottosezione di programmazione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 6, comma 1 del D.L. n. 80/2021 e art. 1, comma 1, lett. d) del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 *"Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e di Organizzazione"*;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2025 approvato definitivamente con la delibera n. 19 del 28 gennaio 2026, le cui indicazioni valgono per la programmazione anticorruzione per il triennio 2026/2028;

Rilevato che, l'Ente deve procedere all'approvazione della nuova sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza, aggiornandola a misure generali e specifiche innovative al fine di prevenire qualunque forma di corruzione all'interno della Pubblica Amministrazione, ovvero rinvenire misure tese ad elidere qualsiasi rischio di fenomeni corruttivi che si annidano nei procedimenti amministrativi, e alla luce delle raccomandazioni del PNA sopra menzionate, l'Ente necessita di avviare una procedura di consultazione pubblica per assicurare sia ai soggetti interni, che ai soggetti esterni, gli stakeholder (cittadini, associazioni o altre organizzazioni portatrici di interessi collettivi) di presentare eventuali osservazioni o proposte in merito ai contenuti della Sottosezione 2.3 *"Rischi corruttivi e Trasparenza"*, fondamentali per la predisposizione di un Piano confacente alle reali esigenze del territorio e organizzative interne a presidio della legalità, dell'integrità pubblica, del buon andamento, efficacia e imparzialità dell'azione amministrativa;

Valutato che l'avviso pubblico rappresenti lo strumento di partecipazione più idoneo per assicurare il coinvolgimento e la partecipazione degli stakeholder, nonché per garantire adeguati livelli di trasparenza;

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema di Avviso pubblico per l'avvio della procedura di consultazione pubblica relativa alla Sottosezione 2.3 "*Rischi corruttivi e Trasparenza*" del PIAO e il relativo modulo di presentazione di eventuali proposte e/o osservazioni, allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, altresì, che le osservazioni, le proposte e/o i suggerimenti eventualmente pervenuti saranno successivamente valutati e, se del caso, recepiti mediante un aggiornamento della sottosezione stessa, nella quale si darà conto della consultazione;

Considerato, in ordine alla adozione del presente provvedimento, di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, ancorché potenziale, né di incompatibilità, ai sensi della normativa vigente, dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013, della Legge n. 190/2012 e della normativa in tema di prevenzione della corruzione, della L.R. n. 7/2019, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione interno adottato dall'Ente e del Codice di comportamento interno all'Ente;

Dato atto che il presente atto non necessita di visto di regolarità contabile non comportando impegni di spesa;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" e s.m.i.;
- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e s.m.i.;
- i Piani Nazionali Anticorruzione;
- il Regolamento Uffici e Servizi vigente;
- lo Statuto Comunale;
- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

DETERMINA

1. **Di richiamare** le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di approvare** lo schema di Avviso Pubblico relativo alla procedura aperta di consultazione preventiva finalizzata alla predisposizione e aggiornamento del nuovo Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza - P.T.P.C.T. - confluito nella sottosezione 2.3 "Rischi Corruttivi e Trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 e il relativo modulo di presentazione delle proposte e/o osservazioni, allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. **Di stabilire** che le proposte e/o osservazioni eventualmente pervenute da parte dei soggetti esterni ovvero interni dell'Ente saranno successivamente valutate e, se del caso, recepite mediante aggiornamento e predisposizione della sottosezione stessa in cui si darà atto degli esiti della suddetta consultazione pubblica;

4. **Di dare atto**, in ordine all'adozione del presente provvedimento, di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, ancorché potenziale, né di incompatibilità, ai sensi della normativa vigente, dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013, della Legge n. 190/2012 e della normativa in tema di prevenzione della corruzione, della L.R. n. 7/2019, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione interno adottato dall'Ente e del Codice di comportamento interno all'Ente.
5. **Dato atto** che il presente atto non necessita di visto di regolarità contabile non comportando impegni di spesa;
6. **Di disporre** che l'Avviso pubblico e il modulo siano pubblicati all'albo pretorio on line e nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti" e "Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione", nonché nella apposita sezione Avvisi del sito web istituzionale dell'Ente, in funzione del rispetto del principio di trasparenza e della normativa in materia di obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n.33/2013;

Il Segretario Comunale

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
Dott.ssa Annabel Sotera